



Provincia di Perugia

Stralcio al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi relativo alla disciplina delle progressioni verticali

(adottato con G.P. n.673 del 28.12.2009)

Criteri generali

1. I posti vacanti nella dotazione organica dei profili delle categorie B, C, e D del sistema di classificazione del personale possono essere coperti mediante procedure selettive interne finalizzate alla progressione verticale dei dipendenti per l'accesso alla categoria immediatamente superiore.

2. Le progressioni verticali possono essere utilizzate :
per la copertura di posti vacanti;
in presenza di processi di riqualificazione di posti esistenti;
per l'attuazione di percorsi professionali predefiniti.

3. I posti riservati a concorso interno e a progressione verticale sono individuati nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, nel rispetto della disciplina prevista nei contratti collettivi nel tempo vigenti e non possono superare complessivamente il 50% di quelli previsti nel piano delle assunzioni.

Il contenuto delle prove d'esame deve essere individuato in modo da consentire una valutazione approfondita delle conoscenze del candidato ai fini dell'accertamento della professionalità con riferimento alle attività che il vincitore sarà chiamato a svolgere.

5. L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia il motivo, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

Requisiti d'accesso

1. Per l'accesso ai posti riservati a progressione verticale è previsto il possesso dei seguenti requisiti :

essere in servizio con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente alla data di indizione della selezione con inquadramento nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire. Per l'accesso a posti di categoria D-D.1 per categoria immediatamente inferiore si intende la categoria C, per l'accesso a posti di categoria D-D3 e B-B3 per categoria immediatamente inferiore si intende rispettivamente la categoria D-D.1 e B-B1.

Essere fisicamente idoneo all'esercizio delle mansioni del profilo da ricoprire.

anzianità di servizio di tre anni maturata nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs 165/2001 e nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato. titolo di studio immediatamente inferiore a quello previsto per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire secondo il seguente schema :

Categori a	Titolo di studio richiesto
---------------	----------------------------

B1	Assolvimento dell'obbligo scolastico
B3	Assolvimento dell'obbligo scolastico
C	Diploma di Licenza di Scuola Media Inferiore
D1	Diploma di Maturità valido per l'ammissione alle facoltà universitarie - (compreso il Diploma di maturità magistrale e il Diploma di Abilitazione Magistrale valido per l'ammissione alla facoltà di Magistero)
D3	Diploma di Maturità valido per l'ammissione alle facoltà universitarie - (compreso il Diploma di maturità magistrale e il Diploma di Abilitazione Magistrale valido per l'ammissione alla facoltà di Magistero)

2. Restano inderogabili i titoli di studio specifici che, in base a norme speciali, sono richiesti per l'acquisizione di particolari professionalità.

3. L'avviso di selezione determina la tipologia della procedura selettiva, la tipologia e il numero delle prove nonché le materie di esame per ciascuna procedura di progressione verticale e concorso interno. Con il medesimo avviso possono essere altresì determinati requisiti specifici per la partecipazione alle progressioni verticali.

4. I requisiti specifici di cui al precedente comma nonché la tipologia della selezione sono definiti nell'ambito del sistema delle relazioni sindacali.

5. Per l'accesso ai posti riservati a concorso interno indetto ai sensi del comma 3 dell'art. 91 del D.lgs 18.8.2000, n.267, è previsto il possesso dei requisiti concertati con le organizzazioni sindacali e definiti nei rispettivi bandi.

6. Tutti i requisiti prescritti per l'accesso alla selezione, ove non diversamente disposto, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione.

Valutazione dei titoli

1. In deroga a quanto previsto dal vigente regolamento per l'accesso, qualora le selezioni di cui al presente articolo fossero per titoli ed esami e prevedessero il sostenimento di n. 2 o più prove, il totale del punteggio disponibile per l'eventuale valutazione dei titoli è, di norma, pari a p. 15;

2. Nei casi di cui al precedente punto 1), il punteggio attribuibile è così suddiviso in relazione alle seguenti quattro categorie di titoli:

Categoria del titolo :	Selezione per l'accesso alla categoria :				
	B.1	B.3	C	D.1	D.3
titoli di servizio	10	10	10	7	7
b) titoli di studio e/o professionali	3	3	3	6	6
c) titoli vari	1	1	1	1	1
d) curriculum	1	1	1	1	1

3. Il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria di titoli come individuato al precedente comma è così, di norma, suddiviso:

Titoli di servizio :

punti 0,6 per ogni anno di servizio in profili professionali, con funzioni analoghe o attinenti, di categoria superiore a quella del posto da ricoprire;

punti 0,5 per ogni anno di servizio in profili professionali, con funzioni analoghe o attinenti, di categoria pari a quella del posto da ricoprire;

punti 0,4 per ogni anno di servizio in profili professionali, con funzioni analoghe o attinenti, di categoria immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire. Per l'accesso a posti di categoria D-D.1 per categoria immediatamente inferiore si intende la categoria C, per l'accesso a posti di categoria D-D3 e B-B3 per categoria immediatamente inferiore si intende rispettivamente la categoria D-D.1 e B-B1.

punti 0,2 per ogni anno di servizio in profili professionali, con funzioni analoghe o attinenti, di categoria ulteriormente inferiore a quella del posto da ricoprire.

punti 0,1 per ogni anno di servizio in profili professionali, con funzioni né analoghe né attinenti a quelle del profilo professionale messo a concorso, di categoria superiore, uguale o inferiore a quella del posto da ricoprire.

Non sono suscettibili di valutazione le frazioni di anno inferiori o uguali a sei mesi, mentre quelle superiori a sei mesi saranno valutate un anno.

Non sono suscettibili di valutazione gli anni di servizio richiesti quale requisito per la partecipazione alla selezione.

I periodi di servizio prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono computati in proporzione alla percentuale del rapporto di lavoro prestata.

Titoli di studio e/o professionali:

a) per l'accesso ai posti di categoria B1 e B3:

punti per 2 per il possesso di ciascun Diploma di Maturità valido per l'ammissione alle Facoltà Universitarie, oppure per il possesso del Diploma di Maturità Magistrale o del Diploma di Abilitazione Magistrale validi per l'ammissione alla Facoltà di magistero;

punti 1 per il possesso di ciascun Diploma di Laurea.

b) per l'accesso ai posti di categoria C:

punti per 1 per il possesso di ciascun Diploma di Maturità valido per l'ammissione alle Facoltà Universitarie, oppure per il possesso del Diploma di Maturità Magistrale o del Diploma di Abilitazione Magistrale validi per l'ammissione alla Facoltà di magistero;

punti 2 per il possesso di ciascun Diploma di Laurea.

c) per l'accesso ai posti di categoria D1 e D3:

punti per 4 per il possesso di ciascun Diploma di Laurea specificatamente individuato nel bando;

punti 2 per il possesso di ciascun Diploma di Laurea diverso da quelli indicati al precedente punto.

Titoli vari:

punti 0,4 per ogni idoneità conseguita in concorsi per esami o per titoli ed esami, presso le Amministrazioni pubbliche indicate dal 2° comma dell'art.1 del D.L.gs 30.03.2001, n.165, purchè per profili professionali, con funzioni analoghe o attinenti, di categoria pari o superiore a quella del posto da ricoprire;

punti 0,4 per le pubblicazioni ed i corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale su materie attinenti il posto da ricoprire, purchè sia certificato, per i corsi, il superamento di prova finale con diploma o attestato rilasciato da enti o istituti regolarmente riconosciuti o parificati;

punti 0,4 per titoli di studio, non inferiori a quello richiesto per l'ammissione alla selezione, non attinenti specificatamente alla professionalità richiesta ma, comunque, attestanti arricchimento culturale e non valutati nella specifica sezione.

Curriculum :

La commissione esaminatrice valuta il curriculum presentato dal candidato formulando un giudizio sintetico sulla complessiva attività professionale svolta. Tale giudizio si sostanzia soprattutto sugli eventi che non siano apprezzabili o lo siano parzialmente nelle altre tre sezioni di titoli, pur non disarticolando sugli stessi una valutazione unitaria. Nel caso di scarsa rilevanza del curriculum nel senso predetto, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

4. Il punteggio complessivo attribuito secondo quanto previsto al comma precedente viene ridotto in relazione alle sanzioni disciplinari inflitte. A tal fine il Servizio Gestione del Personale rilascia un certificato attestante per ciascun candidato le sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale, irrogate nei due anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Tale certificato è allegato alle domande da trasmettere alla commissione giudicatrice. La riduzione del punteggio è così determinata :

per ogni rimprovero scritto o multa di importo pari a 4 ore di retribuzione punti 0,25;

per ogni sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni punti 1;

per ogni sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi punti 2;

Contenuti dell'avviso di selezione

Per quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento l'avviso deve contenere le informazioni previste dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stralcio relativo a norme generali sull'accesso.

L'avviso può inoltre contenere l'indicazione del calendario e della sede delle prove.

Pubblicità dell'avviso

1. L'avviso di selezione deve essere pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per un periodo non inferiore a quindici giorni. Il giorno di apertura è escluso dal computo del periodo suddetto. L'avviso è inoltre pubblicato sul sito internet della Provincia ed è trasmesso al Segretario Generale della Provincia, al Direttore Generale della Provincia, ai dirigenti, alle R.S.U. e/o alle OO.SS. aziendali nonché alle organizzazioni sindacali di categoria a livello regionale.

Domande di ammissione

1. Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al Servizio Gestione del Personale e presentate direttamente, o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Archivio dell'Ente, entro il termine perentorio previsto dall'avviso di selezione. Ove il termine ultimo di presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, esso deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato all'avviso di selezione, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. La domanda dovrà essere, pena l'esclusione, sottoscritta dal candidato mediante l'apposizione della propria firma autografa. Qualora la domanda di ammissione contenga dichiarazioni sostitutive viene firmata in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore.

3. La Provincia di Perugia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Ogni documento che il candidato ritenga utile allegare alla domanda, deve essere redatto in carta libera, tranne quelli per i quali la legge prescrive il bollo.

Comunicazioni in ordine alla selezione

1. L'elenco dei candidati ammessi e non, il calendario delle prove e relative sedi, qualora non indicati nell'avviso, nonché l'esito della valutazione dei titoli, ove previsti, e delle prove di esame verranno pubblicati nel sito internet e nella rete Intranet della Provincia di Perugia.

2. La pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi avverrà almeno quindici giorni prima della data in cui è previsto il sostenimento delle prove. La valutazione dei titoli verrà pubblicata contestualmente all'esito delle prove scritte.

3. Le pubblicazioni di cui ai precedenti commi hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta secondo quanto previsto dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stralcio relativo a norme generali sull'accesso ed è nominata dal Direttore Generale dell'Ente.

Idoneità e graduatorie

1. Saranno dichiarati idonei i candidati che hanno riportati in ciascuna delle prove un punteggio pari ad almeno 21/30. Il punteggio finale è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove.

2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria verrà determinato sulla base dei titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge per la formulazione delle graduatorie dei pubblici concorsi. I titoli che danno luogo a preferenza, opportunamente dichiarati nella domanda di concorso, devono essere prodotti entro cinque giorni dal superamento della prova orale.

3. Le graduatorie redatte in esito alle procedure di cui al presente regolamento, fermo restando i vincoli normativi e contrattuali nel merito, hanno validità triennale.

Nomina dei vincitori

Vengono nominati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati che hanno superato positivamente le prove, tenuto conto degli eventuali titoli di preferenza, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione del Personale.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio nella nuova categoria sono comunque subordinati al comprovato possesso, da parte del vincitore, di tutti i requisiti prescritti quali condizioni di ammissione alla selezione.

Dopo la stipulazione del contratto, il vincitore che non assuma effettivamente servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione, salvo giustificato impedimento, sarà dichiarato decaduto.

Norme di salvaguardia

1. Le disposizioni del presente regolamento riferite ai termini di validità delle graduatorie sono applicabili alle procedure di progressione verticale in corso di espletamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento.
2. Per quanto non espressamente previsto si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Amministrazione Provinciale.